

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO N. 15 DEL 04.05.2015**

**OGGETTO: D.LGS. N. 267/2000 ART. 227 – APPROVAZIONE RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEI RISULTATI NELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014**

L'anno duemilaQUINDICI il giorno QUATTRO del mese di MAGGIO alle ore 17,30, in Pinerolo, e nella sala delle adunanze di Acea Pinerolese Industriale S.p.A., in C.so della Costituzione 19 a Pinerolo

Convocata con provvedimento del Presidente Sig. Buttiero Eugenio mediante avvisi scritti recapitati in tempo utile al domicilio di ciascun Sindaco, si è riunito il Comitato Direttivo, in sessione ordinaria.

All'appello nominale risultano presenti i rappresentanti consiglieri, signori:

Nominativo	Rappresentante Area	Presente	Assente
BOTTANO Agostino	Pianura	X	
BOUC Carlo	Valli Chisone e Germanasca	X	
DEPETRIS Piergiorgio	Val Pellice	X	
STORELLO Cristiana	Pinerolese Pedemontano	X	

Presiede il Sig. BUTTIERO Eugenio, quale presidente del Consorzio.

Funge da Segretario della seduta il Dott. Emanuele Matina

## **Deliberazione Consiglio Direttivo n. 15 del 04 maggio 2015**

**Oggetto: D.LGS. N. 267/2000 ART. 227 – APPROVAZIONE RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEI RISULTATI NELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014**

### **IL CONSIGLIO DIRETTIVO**

A relazione del Direttore Generale, il quale riferisce quanto segue:

- **PREMESSO** che, ai sensi dell'art. 227 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il Consiglio Direttivo è tenuto a rendere conto all'Assemblea Consortile dei risultati della gestione, in rapporto alle previsioni effettuate nel Bilancio;
- **CONSIDERATO** che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 228 comma 3 del D.lgs. 267/2000, il Consorzio ha provveduto, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi all'operazione di riaccertamento degli stessi così come risultano dagli elenchi allegati alla presente deliberazione e che ammontano:
  - Residui attivi: euro 6.921.425,38
  - Residui passivi: euro 6.891.517,67
- **RITENUTO** sottoporre all'approvazione del Consiglio Direttivo la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione dell'Esercizio Finanziario 2014, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario;
- **DATO ATTO** che la predetta relazione, una volta approvata dal Consiglio Direttivo, verrà allegata al Conto Consuntivo 2014, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Consortile;

### **IL CONSIGLIO DIRETTIVO**

- **UDITO** quanto esposto dal Presidente riguardo ai risultati conseguiti nella gestione dell'esercizio finanziario 2014 e **VISIONATA** la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione dell'esercizio finanziario 2014, quale allegata al presente atto;
- **RITENUTO** procedere alla sua approvazione;
- **VISTA** la normativa vigente in materia;
- **VISTI** i pareri favorevoli espressi sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000:
  - In ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato;
  - In ordine alla regolarità contabile del Responsabile del Servizio finanziario;

Visti:

- La Convenzione Consortile
- Lo Statuto Consortile
- Il T.U.E.L. n. 267 del 18.08.2004

A voti unanimi

## **DELIBERA**

- 1) **DI PRENDERE ATTO** della relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione dell'esercizio finanziario 2014, quale riportata nella premessa narrativa al presente dispositivo, e pertanto:
  - **DI DARE ATTO** che si è provveduto all'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi così come riportato in premessa;
  - **DI APPROVARE** l'unità Relazione Illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del Bilancio per l'Esercizio Finanziario 2014, da sottoporre all'Assemblea Consortile, in sede di esame ed approvazione del Conto Consuntivo;
- 2) **DI DICHIARARE** a voti unanimi, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del quarto comma dell'art. 134 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con d. lgs. 18.8.2000 n. 267.



# **RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ANNO 2014**

Il Consorzio ACEA Pinerolese, ai sensi dell'art. 231 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è tenuto a predisporre apposita relazione al rendiconto della gestione, nella quale, così come prescritta dall'art. 151, comma 6 l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Nella stessa relazione l'organo esecutivo evidenzia anche i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza inoltre gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati.

Dopo la ristrutturazione del servizio di raccolta dei rifiuti, con la trasformazione dello stesso da stradale ad "ecopunti", avvenuto per la quasi totalità del bacino pinerolese nell'anno 2009, abbiamo assistito, così come già previsto nella relazione previsionale e programmatica di inizio anno, a mettere in campo azioni di comunicazione, di informazione e di controllo volte all'aumento della raccolta differenziata puntando al miglioramento della percentuale ed alla qualità della raccolta differenziata, alla diminuzione dei rifiuti prodotti e smaltiti in discarica al fine di raggiungere gli obiettivi definiti dalla normativa di settore.

L'attività, svolta in parte dai diversi attori consorzio, comuni e soggetto gestore, è stata portata avanti nel corso dell'esercizio seppur in presenza di una congiuntura economica che non ha facilitato l'attenzione dell'utenza ed ha caratterizzato un incremento della produzione di rifiuti dopo la contrazione dell'anno precedente.

Al riguardo è proseguito il progetto della raccolta differenziata nell'ambito delle manifestazioni con il coinvolgimento delle associazioni ed enti che collaborano con le amministrazioni comunali per l'organizzazione delle stesse (bando utilizzo prodotti biodegradabili, compostabili, fornitura attrezzatura per la raccolta differenziata, ecc.), è stata assicurata la presenza istituzionale del Consorzio alla Rassegna dell'Artigianato Pinerolese nel settembre 2014, il soggetto gestore ha proseguito le attività di "Progetto scuola" con la sensibilizzazione dei bambini/studenti (non sempre si è verificato un incremento di raccolta differenziata rispetto ai dati del 2013 ma senz'altro le attività messe in campo hanno contribuito a consolidare i risultati raggiunti).

Il consorzio, facendo propria la richiesta dei comuni di avere maggiori informazioni sulle frequenze di raccolta, collabora con gli stessi nell'attività di monitoraggio anche al fine di rendere più efficiente ed efficace il servizio. Dall'altra è proseguita l'attività di collaborazione con gli altri soggetti istituzionali (ATO-R, Provincia di Torino e Regione Piemonte), attraverso tavoli tecnici e/o incontri finalizzati a condividere la tematica sull'intero bacino provinciale.

Si precisa inoltre, con riferimento alla nuova legge regionale sul servizio idrico integrato e sulla gestione integrata dei rifiuti che uniforma nei due settori la disciplina sull'organizzazione e controllo del servizio pubblico (legge Regione Piemonte 24 maggio 2012, n. 7), che le c.d. funzioni "di governo" degli enti locali dovranno essere esercitate attraverso le Conferenze d'ambito (in materia di rifiuti)

Le Conferenze d'ambito subentreranno dunque nell'esercizio delle funzioni d'organizzazione e controllo del servizio pubblico del ciclo dei rifiuti oggi esercitate dai Consorzi di Bacino e dalle Associazioni d'Ambito. Le stesse Conferenze subentreranno altresì nei rapporti giuridici attivi e passivi che oggi fanno capo ai Consorzi di Bacino e alle Associazioni d'Ambito, ivi compresi i rapporti giuridici relativi al personale, ma il subentro avverrà soltanto nei limiti di quanto stabilito da apposita deliberazione delle Conferenze medesime, le quali dovranno garantire che le componenti passive non superino quelle attive (art. 14, legge regionale n. 7/2012 cit.).

Tutti i rapporti giuridici attivi e passivi non oggetto di subentro resteranno in capo ai Consorzi di Bacino ed alle Associazioni d'Ambito e seguiranno la disciplina sulla liquidazione di tali enti, cioè essenzialmente saranno ripartiti *pro quota* tra gli enti locali consorziati (art. 14, legge regionale n. 7/2012 cit.).

Al riguardo occorre ricordare che il Consorzio ACEA Pinerolese ha avviato, già nel corso del 2012, una ricognizione della situazione patrimoniale ed economica consortile; l'Assemblea Consortile, con provvedimento n. 11 del 27/12/2012 ha dato atto che gli interventi di realizzazione delle stazioni di conferimento e/o manutenzioni funzionali al servizio di raccolta rifiuti e raccolta differenziata, al momento formalmente in disponibilità del Consorzio sono ex lege assegnate ad ACEA Pinerolese Industriale S.p.A., che conseguentemente dovrà iscriverne a bilancio i relativi valori, in quanto dotazioni di servizio pubblico; per l'effetto, di assegnare ex lege ad ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. le somme in danaro necessarie a sopportare i ratei di mutuo oltre che le manutenzioni delle isole ecologiche, demandando al Consiglio Direttivo ed al Presidente tutti gli atti connessi e conseguenti, garantendo l'attuazione di quanto qui previsto. Specifica attuazione a quanto sopra riportato è stata data con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 34/2012.

#### Successivamente:

- con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 08/2013, è stata effettuata la rilevazione economica e patrimoniale dell'Ente al 31 dicembre 2012;
- con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 10/2013 si è preso atto degli emendamenti/osservazioni fatti propri dall'Assemblea al testo di "Convenzione istitutiva della Conferenza d'Ambito per la gestione dei rifiuti" rimanendo in attesa delle indicazioni che la Regione Piemonte (vista la sentenza TAR Piemonte 24.07.2013) avrebbe voluto dare al fine di permettere l'approvazione di quanto previsto dall'art. 14 comma 1 della L.R. 6/2012;
- con deliberazione CD 15/2013 si è deliberato di procedere alla stipula di un atto di costituzione di diritto di superficie a tempo indeterminato a favore della società Acea Pinerolese Industriale Spa, senza corrispettivo, sugli immobili adibiti a stazioni di conferimento rifiuti differenziati localizzate nei comuni di Airasca, Cavour, San Germano, Prapelato e Volvera conferendo al Presidente del Consorzio tutti i necessari poteri per perfezionare l'operazione deliberata, anche con riferimento ad alcune soltanto dei beni immobili;
- con atto Notaio Federica Mascolo del 30 dicembre 2013, in attuazione alla deliberazione AC 11/2012 e CD 34/2012, sono stati concessi alla società ACEA Pinerolese Industriale Spa i diritti di superficie sugli immobili, adibiti a stazioni di conferimento rifiuti differenziati, siti nei Comuni di Airasca, Cavour e San Germano Chisone
- con atto Notaio Federica Mascolo del 29.07.2014, in attuazione alla deliberazione AC 11/2012, CD 24/2012 e CD 15/2013, i comuni di Prapelato e Volvera hanno concesso alla soc. ACEA Pinerolese Industriale Spa il diritto di superficie sugli immobili, adibiti a

stazioni di conferimento rifiuti differenziati, localizzati nei Comuni di Pragelato e Volvera su terreni di proprietà comunale

Resta al momento non completamente attuato (deliberazione del Consiglio Direttivo n. 34 del 27 dicembre 2012) il trasferimento alla soc. ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. delle restanti azioni della soc. TRM (Trattamento Rifiuti Metropolitan S.p.A.) trasferendo l'obbligo di esercitare i diritti sociali in TRM S.p.A. per conto dei Comuni del Pinerolese, mantenendo il criterio in atto d'una riferibilità delle azioni ai Comuni in ragione della rispettiva popolazione residente, fermo restando che detto trasferimento verrà eseguito solo ed esclusivamente se, successivamente all'analisi in corso sui vincoli in atto assunti dal Consorzio in sede di partecipazione a TRM S.p.A., sarà possibile agire al riguardo; in caso contrario le azioni verranno ripartite tra i Comuni soci in ragione della rispettiva popolazione residente;

In merito alla salvaguardia del trattamento presso gli impianti ACEA di Pinerolo dei rifiuti indifferenziati provenienti dal Bacino Pinerolese occorre registrare la deliberazione assunta dalla Provincia di Torino (Consiglio Provinciale 16088/2014 del 10 giugno 2014) che recita: *"nelle more della predisposizione di un nuovo atto programmatico, i rifiuti urbani indifferenziati ed i rifiuti ingombranti non recuperabili raccolti dal gestore del servizio pubblico nel bacino 12 (Pinerolese) potranno essere avviati prioritariamente all'impianto di produzione di combustibile solido secondario (CSS) di ACEA Pinerolese, già autorizzato in data antecedente all'avvio del termovalorizzatore del Gerbido, nelle quantità e nei limiti che verranno programmati dall'ATO-R; gli scarti dei rifiuti urbani trattati nella "linea secco" di ACEA andranno smaltiti, presso il termovalorizzatore del Gerbido secondo i quantitativi e le condizioni economiche definite tra le parti"*. Di fatto il territorio consortile, a seguito dell'adeguamento dell'impianto da parte della soc. ACEA avvenuto nel corso del 2014, avvia a partire dai primi mesi del 2015 i propri rifiuti all'impianto di produzione di combustibile solido secondario (CSS) presso il polo ecologico di Pinerolo che tratterà, secondo quanto riportato nel programma dei lavori, tutti i rifiuti del bacino. (deliberazione CD 20/2014 e CD 41/2014)

L'accordo con TRM prevede che ACEA conferisca 10.000 ton. di rifiuti provenienti dallo scarto di lavorazione della linea secco presso l'impianto di termovalorizzazione del Gerbido. Nel corso del 2014 sono state portate circa 2000 ton. di scarti impianto di trattamento organico con quota parte di extracosto a carico dei comuni del bacino.

L'attività amministrativa e contabile è stata volta allo svolgimento delle attività funzionali al corretto funzionamento dell'Ente, garantendo trasparenza nei confronti dei cittadini / comuni attraverso il sito internet del Consorzio; il consorzio, raccogliendo l'istanza del soggetto gestore, ha anticipato i termini di pagamento dei servizi svolti da ACEA Spa (rispetto a quanto definito nella sottoscrizione del contratto di servizio); gli eventuali oneri sono a carico di ACEA Spa con il riconoscimento del relativo rimborso.

L'attività tecnica è proseguita con l'analisi delle strategie e dei risultati raggiunti nella raccolta differenziata intervenendo, sia nella definizione degli indirizzi del Piano Tecnico Finanziario sia da impulso per migliorare le performances del bacino facendo sì che vengano prese ad esempio le buone pratiche che hanno caratterizzato alcuni territori.

## **IL RISULTATO CONTABILE DI AMMINISTRAZIONE**

Il Bilancio di previsione è il documento contabile per mezzo del quale l'organo esecutivo viene autorizzato ad impegnare le risorse disponibili e ad accertare i corrispondenti finanziamenti. Il documento con il quale il Consorzio approva l'esito della corrispondente attività di gestione è denominato "conto del bilancio" in quanto, secondo le prescrizioni di legge, "il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni".

Il rendiconto finanziario può riportare un saldo finale positivo (avanzo) o negativo (disavanzo). In ogni caso "il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso ed è pari al fondo di cassa aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi" (D. Lgs. 77/95, art. 30/1). Il saldo finale è inoltre composto dalla somma dei risultati conseguiti nelle gestioni della competenza e dei residui.

	<b>GESTIONE</b>		
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	<b>TOTALE</b>
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			0,00
<b>RISCOSSIONI</b>	<b>6.722.709,87</b>	<b>17.715.328,13</b>	<b>24.438.038,00</b>
<b>PAGAMENTI</b>	<b>6.589.580,33</b>	<b>17.848.457,67</b>	<b>24.438.038,00</b>
<b>FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE</b>			<b>0</b>
<b>PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2014</b>			<b>0</b>
<b>DIFFERENZA</b>			<b>0</b>
<b>RESIDUI ATTIVI</b>	<b>99.438,90</b>	<b>6.821.986,48</b>	<b>6.921.425,38</b>
<b>RESIDUI PASSIVI</b>	<b>207.584,95</b>	<b>6.683.932,72</b>	<b>6.891.517,67</b>
<b>DIFFERENZA</b>			<b>29.907,71</b>
<b>AVANZO (+) o DISAVANZO (-)</b>			<b>29.907,71</b>
<b>Risultato di amministrazione</b>	- Fondi vincolati		
	- Fondi per finanziamento spese in conto capitale		
	- Fondi di ammortamento		
	- Fondi non vincolati		<b>29.907,71</b>

Il Conto del bilancio 2014 si conclude con un avanzo di amministrazione di euro 29.907,71; secondo la destinazione quest'ultimo è rappresentato da fondi non vincolati per i quali lo statuto del Consorzio ACEA Pinerolese prevede la distribuzione ai comuni soci nella misura pari ad almeno il 30% dell'ammontare. La normativa in atto (art. 187 comma 3-bis del TUEL), avendo il Consorzio attivato l'anticipazione di tesoreria, non permette una restituzione ai soci dell'avanzo di amministrazione.

## SVOLGIMENTO DELLE ENTRATE

### Titolo

### II – ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E ALTRI ENTI

Le somme accertate ammontano a		euro	26.411.976,92
Di cui euro	6.720.500,97	In conto residui	
	19.691.475,95	In conto competenza	

Si riferiscono ai trasferimenti dai Comuni del Consorzio per i servizi di igiene ambientale, quantificati in base al piano finanziario dei servizi di igiene ambientale approvato dall'Assemblea Consortile n. 16 in data 207/12/2013; lo stesso è stato recepito nel Bilancio Preventivo 2014. Trovano inoltre riscontro: il contributo della Provincia di Torino per la campagna di comunicazione (€ 7.446,05), il trasferimento riconosciuto al consorzio, da parte del Ministero dell'Interno, quale soggetto che è subentrato ai comuni nella gestione del servizio, per l'Iva sui servizi non commerciali; detti trasferimenti (saldo quadriennio 2009-2012 e competenza quadriennio 2010-2013) sono trasferiti ai comuni in base all'Iva sostenuta.

Nei confronti delle somme previste in bilancio	euro	26.724.649,41
È stato accertata una MINORE entrata di	euro	312.672,49

### III - EXTRA-TRIBUTARIE

Le somme accertate ammontano a		euro	306.704,08
Di cui euro	101.624,57	In conto residui	
	205.079,51	In conto competenza	

La posta più rilevante si riferisce al rimborso delle spese di funzionamento del Consorzio, definite in euro 1,00 per abitante equivalente.

Troviamo inoltre accertati i rimborsi degli interessi sostenuti per l'anticipazione di tesoreria, posti a carico del soggetto gestore e/o dei comuni ai sensi di quanto disposto dall'Assemblea Consortile con deliberazione n. 03/2013, 04/2014 e Consiglio Direttivo n. 08/2014, 05/2015 ed il rimborso, da parte della soc. ACEA, della quota interessi su mutuo BRE Banca – rata giugno 2013 anticipato dal Consorzio.

Nei confronti delle somme previste in bilancio	euro	325.643,42
È stato accertata una MINORE entrata di	euro	18.939,34

### IV \_TRASFERIMENTO DI CAPITALE E RISCOSSIONE DI CREDITI:

Le somme accertate ammontano a		euro	-
Di cui euro	-	In conto residui	
	-	In conto competenza	

Nei confronti delle somme previste in bilancio	euro	30.000,00
È stata accertata una MINORE entrata di	euro	30.000,00

#### V \_ACCENSIONE DI PRESTITI:

Le somme accertate ammontano a		euro	4.628.802,14
		In conto competenza	

Nei confronti delle somme previste in bilancio	euro	5.393.500,00
È stata accertata una MINORE entrata di	euro	764.697,86

Viene rilevata l'anticipazione di tesoreria sulle somme versate al soggetto gestore ACEA Ambiente Srl utilizzando detto contratto

#### VI \_PARTITE DI GIRO

Le somme accertate ammontano a		euro	11.980,24
Di cui euro	23,23	In conto residui	
	11.957,01	In conto competenza	

Nei confronti delle somme previste in bilancio	euro	42.023,23
È stata accertata una MINORE entrata di	euro	30.042,99

Per crediti che corrispondono a debiti di pari importo. Si riferiscono alle ritenute erariali sui compensi per rimborsi indennità del segretario consortile, a rimborsi per servizi conto terzi da parte dei comuni per commissioni bancarie sui servizi di igiene ambientale e/o sistemazioni di errati trasferimenti.

## SVOLGIMENTO DELLA SPESA

### SPESA CORRENTE

La spesa corrente impegnata nell'esercizio ammonta a

	euro	23.430.741,60
--	------	---------------

#### **Funz. 1 – AMMINISTRAZIONE GENERALE**

Per i servizi di carattere generale è stata impegnata la spesa di	euro	1.201.817,42
---	------	--------------

Tali servizi sono articolati :

**Serv: 1 01 01 – Organi istituzionali (Rimborsi chilometrici Consiglio Direttivo, indennità Revisori dei Conti), elaborazione compensi ed adempimenti contributivi/fiscali.**

La spesa impegnata per tale servizio ammonta ad	euro	52.137,09
---	------	-----------

**Serv: 1 01 02 – Segreteria Generale ecc., (Segretario Consortile e relative partite contributive, aggiornamenti e manutenzione software gestione contabilità finanziaria, rilegatura atti deliberativi dell'ente, Irap sui compensi al segretario, rinnovo dominio sito internet, diritti di segreteria MUD, contratto di assistenza tecnica ed aggiornamento normativo applicativo Dedagroup, ecc.).**

La spesa impegnata per tale servizio ammonta ad	euro	29.503,85
---	------	-----------

**Serv: 1 01 03 – Gestione economica, finanziaria: in conto residui saldo trasferimenti ai comuni del rimborso Iva Ministero dell'Interno quadriennio 2009-2012. In competenza il trasferimento ai comuni dell'Iva quadriennio 2010-2013 e la quota parte personale distaccato dalla soc. ACEA Spa (per la figura del responsabile amministrativo e finanziaria in distacco dalla soc. ACEA Ambiente Srl.**

La spesa impegnata per tale servizio ammonta ad	euro	1.119.136,23
---	------	--------------

**Serv: 1 01 06 – Servizio tecnico (gestione servizi catastali)**

La spesa impegnata per tale servizio ammonta ad	euro	
---	------	--

**Serv: 1 01 08 – Altri servizi generali: trattasi di sanzione amministrativa Istat su comunicazione di accertamento della violazione dell’obbligo di fornire dati statistici**

La spesa impegnata per tale servizio ammonta ad	euro	1.040,25
---	------	----------

### **Funz. 9 – GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL’AMBIENTE**

è stata impegnata la spesa di		euro	22.228.924,18
Di cui euro	3.131.004,23	In conto residui	
	19.097.919,95	In conto competenza	

Tali servizi sono articolati :

**Serv: 1 09 05 – 06 – Servizi relativi al territorio ed all’ambiente (servizi di igiene ambientale per i comuni del consorzio intendendo la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, i servizi accessori di spazzamento, pulizia e la raccolta differenziata) che sono stati svolti in base alle condizioni definite nel Piano Tecnico Finanziario. A residuo trovano allocazione, oltre ai servizi di igiene ambientale soprarichiamati, il progetto di promozione della raccolta differenziata nelle manifestazioni (rimborso quota parte contributo alla soc. ACEA che ha co-promosso le iniziative), il trasferimento a Prigelato per la trasformazione del servizio, i trasferimenti ai comuni e/o le forniture/prestazioni nell’ambito del progetto pilota di miglioramento della raccolta differenziata 2014, già approvato nel dicembre 2013.**

In competenza trovano inoltre imputazione i costi di attrezzature date in uso alle associazioni nell’ambito delle manifestazioni svolte sul territorio, quelli sostenuti per lo spazio espositivo allo stand istituzionale della rassegna dell’artigianato Pinerolese, il progetto di promozione della raccolta differenziata nelle manifestazioni (rimborso contributo), il trasferimento ad ATO-R delle spese di funzionamento a carico dei comuni del bacino, gli interessi a carico dell’ente per l’attivazione dell’anticipazione di tesoreria – anno 2014, l’impegno di spesa relativo al progetto di miglioramento della raccolta differenziata 2015, approvato nel dicembre 2014, al quale hanno aderito circa 20 comuni nell’ambito delle diverse attività.

Nei confronti delle somme previste in bilancio	euro	22.450.884,28
È stata accertata una economia per	euro	221.960,10

### **SPESE IN CONTO CAPITALE**

**La spesa in conto capitale impegnata nell’esercizio ammonta a**

	euro	553.400,57
--	------	------------

**Funz. 9 – GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL’AMBIENTE :**

Tali servizi sono articolati :

**Serv: 2 09 06** – Servizi relativi al territorio ed all’ambiente: trova imputazione il trasferimento alla soc. ACEA Pinerolese Industriale Spa delle quote capitale di mutuo BRE Banca per le quali è stata perfezionata la procedura di accollo e l’impegno di spesa per i fondi destinati all’intervento di adeguamento normativo dell’ecoisola di Torre Pellice (in corso di perfezionamento)

Nei confronti delle somme previste in bilancio	euro	583.400,57
È stata accertata una economia per	euro	30.000,00

**SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI**

**III \_ SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI**

Le somme accertate ammontano a		euro	7.333.456,49
Di cui euro	2.704.654,35	In conto residui	
	4.628.802,14	In conto competenza	

Nei confronti delle somme previste in bilancio	euro	8.098.154,35
È stata accertata una MINORE spesa di	euro	764.697,86

Si riferiscono all’anticipazione di tesoreria attivata con il Tesoriere consortile IntesaSanpaolo.

**SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI**

**IV \_ PARTITE DI GIRO**

Le somme accertate ammontano a		euro	11.957,01
Di cui euro	-	In conto residui	
	11.957,01	In conto competenza	

Nei confronti delle somme previste in bilancio	euro	42.000,00
È stata accertata una MINORE spesa di	euro	30.042,99

Per debiti che corrispondono a crediti di pari importo. Si riferiscono alle ritenute erariali sui compensi per indennità di carica segretario e rimborsi organi istituzionali, a anticipazioni di commissioni bancarie erroneamente applicate dalle banche nei trasferimenti dei comuni.

## **CONTO DEL PATRIMONIO**

I Conti d'Ordine, iscritti in calce sia all'attivo sia al passivo del conto del patrimonio, riprendono le somme rimaste da pagare al titolo II spesa del prospetto di conciliazione. Occorre precisare che i residui passivi del titolo II degli investimenti, il cui importo ammonta complessivamente ad euro 72.313,00, si riferiscono a trasferimenti di capitali alla soc. ACEA Pinerolese Industriale Spa destinati all'adeguamento normativo dell'ecoisola di Torre Pellice (il cui iter progettuale, dopo la presentazione nel dicembre 2014 dell'esecutivo è in corso per poter procedere all'affidamento dei lavori)

Troviamo pertanto:

- nell'attivo trasferimenti da effettuare (nel prospetto indicati con la voce D) opere da realizzare)
- nel passivo impegni finanziari in conto capitale (nel prospetto indicati con la voce E) impegni opere da realizzare)

## **NOTE CONCLUSIVE**

Relativamente alla gestione della parte corrente il programma esposto all'inizio dell'esercizio finanziario è stato realizzato raggiungendo l'obiettivo di dare concreta attuazione alla normativa, in particolare alla L.R. 24/2002, garantendo un'adeguata risposta qualitativa e quantitativa ai bisogni dei Comuni e degli altri interlocutori istituzionali nel rispetto del principio dell'efficienza, dell'efficacia ed economicità dell'attività amministrativa.

Il modello gestionale adottato dall'ente per l'esercizio delle funzioni e dei servizi affidati dalla normativa di settore si è rilevato soddisfacente, considerate le attuali risorse finanziarie ed umane impiegate.

L'attività di controllo, organizzazione e monitoraggio dei servizi dell'intero bacino 12, alla luce dei riferimenti derivanti dalla normativa nazionale e regionale di settore è stata ricondotta ad un coordinamento rispetto all'operatività dei comuni, con l'obiettivo mantenere ed incrementare i risultati raggiunti dalla maggior parte dei comuni che, aderendo al bando provinciale, hanno attivato la modalità di raccolta di prossimità per ecopunti. La percentuale media del 50,27% di raccolta differenziata di bacino (per la sola raccolta stradale e presso le ecoisole) è uno degli indicatori del 2014.

Vi è da precisare che, in ambito di raccolta differenziata, occorre sempre più parlare anche di qualità oltre che di quantità di RD; il ns. bacino ha perso la contribuzione per la filiera di raccolta plastica-metalli nel mese di ottobre 2014 in quanto la percentuale di materiale estraneo era superiore ai limiti ammessi (18%). Questi fattori hanno rafforzato

l'esigenza di incrementare le attività di sensibilizzazione, informazione per permettere, in primis, di migliorare gli obiettivi raggiunti ed in secondo luogo di migliorare la qualità della raccolta differenziata per assicurare comunque il massimo della contribuzione da parte delle filiere CONAI. Il progetto pilota 2014, volto al miglioramento della raccolta differenziata, è la prima concreta azione che l'Assemblea Consortile ha voluto attivare e che attraverso una continua e puntuale verifica dei risultati conseguiti dalle 4 realtà comunali coinvolte, ha classificato le diverse iniziative messe in campo, evidenziando quelle che hanno dato risultati più performanti ed efficaci; le stesse azioni saranno messe a disposizione dell'intero bacino consortile.

In merito alle criticità riscontrate nella raccolta differenziata della frazione plastica-metalli, dove la qualità del materiale è via via peggiorata nel corso del 2014, è stata avviata la trasformazione dei cassonetti accompagnata da una campagna informativa mettendo a disposizione dei cittadini/utenti una locandina la cui distribuzione è avvenuta a cura delle amministrazioni comunali.

Come ricordato nel corso dell'assemblea informale del 7 novembre la soluzione tecnica è stata adottata in quanto la qualità della raccolta differenziata per la frazione plastica-metalli è via via peggiorata nell'ultimo anno evidenziando una significativa presenza di quantità di frazioni estranee; a decorrere dal gennaio 2015 le nuove condizioni imposte dall'accordo Anci-Co.re.pla. prevedono una nuova metodologia nel conteggio della raccolta differenziata ed una restrizione del parametro di frazione estranea ammissibile ai fini del riconoscimento del contributo. Da qui la decisione di intervenire sulle aperture dei cassonetti al fine di assicurare il contributo che complessivamente si aggira su circa 800 mila euro/anno (60% del contributo CONAI posto in riduzione del costo del servizio).

Occorre peraltro precisare che la percentuale di RD soprariportata è da considerare provvisoria in quanto il consorzio, in base alla normativa, ha in corso l'acquisizione delle dichiarazioni relative alle produzioni di rifiuti assimilati agli urbani avviati al recupero/trattamento da parte delle utenze non domestiche (utenze che si avvalgono per il loro recupero di soggetti privati e non del servizio pubblico). Le sopra riportate certificazioni, acquisite con la collaborazione delle amministrazioni comunali, verranno conteggiate nel MUD del Consorzio. Dai dati ad oggi complessivamente consuntivati, seppur provvisori, assistiamo ad una ulteriore contrazione di produzione di rifiuti determinata soprattutto dalla congiuntura economica.

Nel corso dell'anno 2014 il Consorzio ACEA Pinerolese, esercitando le funzioni ad esso istituzionalmente attribuite, in ossequio alle disposizioni della L.R. 24.10.2002, n. 24 ed a norma dell'art. 113, comma 5, lettera c). del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i., ha dato seguito all'affidamento in house del servizio di igiene ambientale perfezionato con il contratto di servizio sottoscritto in data 26 settembre 2007 che ha la durata di anni 12 decorrenti dal 1 gennaio 2006, con facoltà di rinnovo, per ulteriori dodici anni, a richiesta della società conferitaria da produrre mediante lettera raccomandata RR indirizzata al Consorzio conferente almeno sei mesi prima della scadenza; in ogni caso, sino all'individuazione dell'eventuale nuovo gestore.

La soc. ACEA Pinerolese Industriale Spa, gestore del servizio di igiene urbana per il bacino pinerolese, ha manifestato con nota prot. 116487/DIR/ci del 05/05/2010 l'intento di avvalersi della facoltà di rinnovo del contratto sottoscritto in data 26/09/2007 prevista dall'articolo 2 comma 2.

Il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" (emanato in attuazione della delega contenuta nella l. 15 dicembre 2004, n. 308) reca nella Parte Quarta nuove norme in materia di gestione dei rifiuti.

Alla luce delle sopraccitate modifiche normative e dell'evoluzione della giurisprudenza al riguardo si è stipulato il contratto di servizio anche in assenza di scorporo, anche se l'Assemblea Ordinaria dei Soci di Acea Pinerolese Industriale Spa aveva deliberato nella seduta del 28.11.2005 di procedere alla scissione della proprietà degli impianti di trattamento e smaltimento rifiuti, a mezzo scorporo con costituzione di nuova società.

La società ACEA Pinerolese Industriale Spa si è detta altresì impegnata a garantire all'ente conferente l'esercizio delle azioni di controllo costituenti condizione di legittimità per l'affidamento "in house", anche provvedendo, con oneri a proprio carico, a rimuovere eventuali impedimenti di carattere organizzativo o statutario.

Al riguardo occorre precisare che i comuni hanno attribuito al Consorzio ACEA Pinerolese la facoltà di esercitare le azioni di cui all'art. 113, comma 5, lettera c) del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267; infatti la convenzione istitutiva del Consorzio di funzioni attribuisce al Consorzio ACEA Pinerolese *"il governo e l'organizzazione dei servizi di spazzamento stradale, dei conferimenti separati, dei servizi di raccolta differenziata e di raccolta del rifiuto indifferenziato, della realizzazione delle strutture di servizio della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, del conferimento agli impianti tecnologici"* oltre a *"la scelta e l'esercizio dei poteri di vigilanza nei confronti dei soggetti gestori adottando le conseguenti deliberazioni"*.

Nella stessa deliberazione dell'Assemblea Consorziale n. 21 del 27.12.2005 si rilevava che *"per quanto riguarda i servizi di trattamento, intesi come recupero e smaltimento dei rifiuti, verranno adottati separati provvedimenti in dipendenza delle determinazioni assunte dalla competente Associazione d'Ambito."*

Con l'approvazione della legge 148/2011 (conversione del Decreto Legge 138/2011) è stato fissato un regime transitorio degli affidamenti non conformi a quanto stabilito dal DL, e si prevede che l'affidamento "in house" cessi, improrogabilmente e senza necessità di apposita deliberazione dell'ente affidante, alla data del 31 marzo 2012. I comuni del ns. consorzio hanno adeguato lo statuto della soc. ACEA Pinerolese Industriale Spa (assemblea del 23 dicembre 2011) al fine di rendere conforme gli affidamenti diretti dei servizi di igiene ambientale alla normativa in atto.

In merito alla Legge Regionale 24/2002 occorre ricordare che la Regione Piemonte ha approvato la legge 7 del 24 maggio 2012; i Comuni appartenenti al Consorzio ACEA dovranno, attraverso l'Assemblea consortile, stipulare una convenzione istitutiva della conferenza d'ambito, che eserciterà le funzioni ora svolte dai Consorzi di Bacino e dalle Autorità d'Ambito.

Con successivo provvedimento della Giunta Regionale n. 60-5113 del 18/12/2012 sono state approvate la convenzione-tipo per l'istituzione delle conferenze d'ambito ed i criteri e indirizzi per la predisposizione del piano di ricognizione della situazione patrimoniale ed economica di cui all'art. 14 comma 5 della L.R. 24 maggio 2012 n. 7 (D.G.R. 61-5114 del 18/12/2012), entrambe pubblicate sul BUR in data 03 gennaio 2013.

L'anno 2013, che doveva vedere la chiusura dei consorzi di funzione e delle associazioni d'ambito ed il sorgere della conferenza d'ambito (ai sensi della L.R. 7/2012) ha visto:

- il ricorso al TAR da parte della città di Torino contro le disposizioni contenute nella convenzione-tipo (deliberazione della Giunta Regionale del 18/12/2012 n. 60-5113);

- la sentenza n. 00206/2013 depositata in data 24.07.2013 che ha accolto il ricorso del Comune di Torino annullando alcune disposizioni della deliberazione della Giunta Regionale;
- la DGR n. 34-6746 del 25/11/2013 con la quale la Regione Piemonte ha sollecitato i Comuni e le Province a proseguire nel percorso di convenzionamento di cui alla LR 7/2012 ed ha invitato gli stessi ad *“adeguare i testi delle convenzioni in via di predisposizione in modo da esplicitare, nella forma che riterranno più opportuna, l’impegno dei Comuni a garantire alla Conferenza d’Ambito un flusso finanziario congruo e certo al fine della conseguente corresponsione dei pagamenti di sua competenza ovvero a prediligere, tra le possibili forme di versamento che la normativa nazionale consente, quelle più idonee a garantire la stessa certezza di versamento che la normativa consente, quelle più idonee a garantire la stessa certezza e continuità nella effettiva copertura dei costi di investimento e di gestione del servizio”*.

I termini impartiti dalla Regione Piemonte, con la soprarichiamata DRG, sono stati oggetto di valutazione della Provincia di Torino la quale ha promosso, congiuntamente ad ATO-R, ai Consorzi di Bacino ed ai Comuni capofila, la costituzione di un coordinamento transitorio (la cui attuazione avverrà attraverso l’approvazione di specifico protocollo d’intesa) capace, a livello di ambito territoriale ottimale della Provincia di Torino, di attuare i principi di efficienza, efficacia, economicità e sostenibilità per la gestione integrata dei rifiuti urbani, come richiesto dalla L.R. 7/2012. La Provincia ha quindi inviato una nota alla Regione Piemonte richiedendo di rivedere i termini del dispositivo di cui alla DRG 25.11.2013 in pendenza della definizione a regime dell’assetto istituzionale.

Dal 1 gennaio 2015 è attiva la Città Metropolitana, ente territoriale di area vasta, di secondo livello, istituito dalla legge 56/2014 (“legge Delrio”), che sostituisce la Provincia.

L’approvazione dello statuto della città metropolitana, avvenuto in data 14 aprile 2015, permetterà di dare impulso all’attività dell’ente; nella stessa seduta è stata anche adottata l’articolazione territoriale della Città metropolitana in undici Zone omogenee, ciascuna delle quali guidata dall’Assemblea dei Sindaci (il Pinerolese risulta formato da 45 comuni rispetto agli attuali 47 facenti parte del Consorzio ACEA Pinerolese).

Le risorse finanziarie sono pervenute dal rimborso da parte dei comuni membri del Consorzio di una quota pari ad 1,00 euro per abitante equivalente. Non ha più trovato riscontro, ai sensi di quanto espressamente indicato dal Consiglio Direttivo nella deliberazione n. 34 del 27.12.2012, il canone di concessione sui servizi di igiene ambientale che la soc. affidataria del servizio, ACEA Ambiente Srl, versava ai sensi dell’art. 10 comma 2 del Contratto di Servizio stipulato in data 26.09.2007. Inoltre, sempre ai sensi del sopra richiamato provvedimento e visti i contenuti ed i termini di scioglimento dei consorzi di bacino così come definiti dalla legge regionale 7/2012, il soggetto gestore non ha addebitato alcun costo derivante dal personale in distacco presso il Consorzio stesso né alcun onere derivante dal contratto di utilizzo dell’area attrezzata (aree, servizi e beni concessi in uso). Il tutto essendo economicamente e finanziariamente compatibile con i documenti programmatici del bilancio 2014.

Per la parte degli investimenti, in applicazione alle deliberazioni assunte dall’Assemblea Consortile, sono stati trasferiti alla società ACEA Pinerolese Industriale Spa le somme relative alla copertura della quota capitale mutuo Bre-Banca per le stazioni di conferimento oggetto di

accollo mentre sarà trasferita, a consuntivazione dei lavori, la quota di contributo per l'adeguamento normativo dell'ecoisola di Torre Pellice.

Alla luce degli elementi economico – finanziari esposti si ritiene che l'attività amministrativa e gestionale dell'ente sia stata mirata a raggiungere gli obiettivi prefissati , con interventi efficaci e corrispondenti all'interesse pubblico generale, utilizzando al meglio le risorse umane finanziarie e strumentali disponibili.

## ELENCO RESIDUI DA ACCERTAMENTI - ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

Anno	Capitolo	Codice	Descrizione	Residuo
2013	210	2.05.0210	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA PRO VINCIA	0,00
			TOTALI CAPITOLO 210	0,00
2009	220	2.05.0220	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DAI COMUN I	1.481,96
2010	220	2.05.0220	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DAI COMUN I	0,00
2011	220	2.05.0220	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DAI COMUN I	56.286,91
2012	220	2.05.0220	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DAI COMUN I	27.600,41
2013	220	2.05.0220	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DAI COMUN I	808,50
2014	220	2.05.0220	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DAI COMUN I	6.734.369,95
			TOTALI CAPITOLO 220	6.820.547,73
2013	230	2.05.0230	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0,00
2014	230	2.05.0230	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0,00
			TOTALI CAPITOLO 230	0,00
2014	310	3.03.0310	INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI	0,00
			TOTALI CAPITOLO 310	0,00
2012	350	3.05.0350	CANONI	0,00
			TOTALI CAPITOLO 350	0,00
2009	360	3.05.0360	ALTRI PROVENTI DIVERSI	0,00
2010	360	3.05.0360	ALTRI PROVENTI DIVERSI	0,00
2011	360	3.05.0360	ALTRI PROVENTI DIVERSI	0,00
2012	360	3.05.0360	ALTRI PROVENTI DIVERSI	2.951,00

## ELENCO RESIDUI DA ACCERTAMENTI - ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

Anno	Capitolo	Codice	Descrizione	Residuo
2013	360	3.05.0360	ALTRI PROVENTI DIVERSI	10.310,12
2014	360	3.05.0360	ALTRI PROVENTI DIVERSI	87.616,53
			TOTALI CAPITOLO 360	100.877,65
2013	510	5.01.0510	ANTICIPAZIONI DI CASSA (TESORERIA)	0,00
2014	510	5.01.0510	ANTICIPAZIONI DI CASSA (TESORERIA)	0,00
			TOTALI CAPITOLO 510	0,00
2013	620	6.02.0000	RITENUTE ERARIALI	0,00
2014	620	6.02.0000	RITENUTE ERARIALI	0,00
			TOTALI CAPITOLO 620	0,00
2008	650	6.05.0000	RIMBORSO SPESE PER SERVIZI C/TERZI	0,00
2013	650	6.05.0000	RIMBORSO SPESE PER SERVIZI C/TERZI	0,00
2014	650	6.05.0000	RIMBORSO SPESE PER SERVIZI C/TERZI	0,00
			TOTALI CAPITOLO 650	0,00
TOTALI FINALI COMPLESSIVI				6.921.425,38
di cui : ANNO 2008				0,00
ANNO 2009				1.481,96
ANNO 2010				0,00
ANNO 2011				56.286,91
ANNO 2012				30.551,41
ANNO 2013				11.118,62
ANNO 2014				6.821.986,48

## ELENCO RESIDUI DA IMPEGNI - ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

Anno	Capitolo	Codice	Descrizione	Residuo
2011	30	1.01.01.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	0,00
2012	30	1.01.01.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	0,00
2013	30	1.01.01.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	3.298,36
2014	30	1.01.01.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	23.072,03
			TOTALI CAPITOLO 30	26.370,39
2014	210	1.01.02.01	STIPENDI ED ASSEGNI FISSI AL PERSONALE	0,00
			TOTALI CAPITOLO 210	0,00
2013	211	1.01.02.01	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO ENTE	0,00
2014	211	1.01.02.01	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO ENTE	0,00
			TOTALI CAPITOLO 211	0,00
2014	220	1.01.02.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO	0,00
			TOTALI CAPITOLO 220	0,00
2010	230	1.01.02.03	PRESTAZIONI DI TERZI	1.000,00
2013	230	1.01.02.03	PRESTAZIONI DI TERZI	1.000,00
2014	230	1.01.02.03	PRESTAZIONI DI TERZI	868,24
			TOTALI CAPITOLO 230	2.868,24
2013	270	1.01.02.07	IMPOSTE E TASSE	0,00
2014	270	1.01.02.07	IMPOSTE E TASSE	0,00
			TOTALI CAPITOLO 270	0,00
2014	340	1.01.03.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	6.000,00

ELENCO RESIDUI DA IMPEGNI - ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

Anno	Capitolo	Codice	Descrizione	Residuo
			TOTALI CAPITOLO 340	6.000,00
2013	356	1.01.03.05	Trasferimenti	0,00
2014	356	1.01.03.05	Trasferimenti	367.653,92
			TOTALI CAPITOLO 356	367.653,92
2014	875	1.01.08.08	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	0,00
			TOTALI CAPITOLO 875	0,00
2012	1930	1.09.05.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	0,00
2013	1930	1.09.05.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	95.831,00
2014	1930	1.09.05.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	1.637.790,39
			TOTALI CAPITOLO 1930	1.733.621,39
2013	1956	1.09.05.05	TRASFERIMENTI AD AZIENDE DI PUBBLICI SERVIZI	0,00
2014	1956	1.09.05.05	TRASFERIMENTI AD AZIENDE DI PUBBLICI SERVIZI	9.900,00
			TOTALI CAPITOLO 1956	9.900,00
2012	1957	1.09.05.05	TRASFERIMENTI AD ALTRI SOGGETTI	0,00
			TOTALI CAPITOLO 1957	0,00
2013	1960	1.09.05.06	INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	0,00
2014	1960	1.09.05.06	INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	9.846,00
			TOTALI CAPITOLO 1960	9.846,00
2009	2130	1.09.06.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	34.142,59
			TOTALI CAPITOLO 2130	34.142,59
2013	2100	2.09.05.07	TRASFERIMENTI DI CAPITALI A SOCIETA'	72.313,00

ELENCO RESIDUI DA IMPEGNI - ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

Anno	Capitolo	Codice	Descrizione	Residuo
			TOTALI CAPITOLO 2100	72.313,00
2013	3510	3.01.03.01	RIMBORSO PER ANTICIPAZIONI DI CASSA	0,00
2014	3510	3.01.03.01	RIMBORSO PER ANTICIPAZIONI DI CASSA	4.628.802,14
			TOTALI CAPITOLO 3510	4.628.802,14
2013	4011	4.00.00.02	RITENUTE ERARIALI	0,00
2014	4011	4.00.00.02	RITENUTE ERARIALI	0,00
			TOTALI CAPITOLO 4011	0,00
2014	4014	4.00.00.05	SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00
			TOTALI CAPITOLO 4014	0,00
TOTALI FINALI COMPLESSIVI				6.891.517,67
di cui : ANNO 2009				34.142,59
ANNO 2010				1.000,00
ANNO 2011				0,00
ANNO 2012				0,00
ANNO 2013				172.442,36
ANNO 2014				6.683.932,72





Letto, confermato e sottoscritto.  
In originale firmato.

**IL PRESIDENTE**

F.to BUTTIERO Eugenio

**IL SEGRETARIO CONSORTILE**

F.to MATINA Emanuele

---

Si attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**  
F.to GALLEA Dario

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Consorzio per 15 giorni consecutivi, come previsto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, con decorrenza dal -7 MAG 2015

Pinerolo, li -7 MAG 2015



IL SEGRETARIO CONSORTILE  
MATINA Emanuele

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo:

Pinerolo, li -7 MAG 2015



IL SEGRETARIO CONSORTILE  
MATINA Emanuele

---

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Consortile per 15 giorni consecutivi, dal -7 MAG 2015 al 22 MAG 2015, senza reclami.

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 17 MAG 2015

Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio (art. 134, comma 3 del T.U. 267/2000)

Pinerolo, li 27 MAG 2015



IL SEGRETARIO CONSORTILE  
MATINA Emanuele